

contro 1 361 779 nel 1916 e 1 061 283 nel 1915. Gli Stati Uniti naturalmente dominano il mercato quali maggiori produttori, sebbene ivi l'attività produttiva sia stata gravemente danneggiata da vasti scioperi, istigati da agenti nemici: l'intervento americano nella guerra ha determinato ivi e in Inghilterra un inasprimento dei prezzi anche prima della definitiva decisione, in previsione di un grande incremento nel consumo. Tanto in America come in Inghilterra il mercato è soggetto a vincoli: però, mentre in Inghilterra non sono ammesse operazioni se non pel consumo interno e giustificato, in America la quotazione ufficiale non ha valore per gli affari di esportazione, così che i prezzi per lo spaccio all'estero sono stati costantemente alquanto superiori al prezzo massimo interno fissato dal governo. In Inghilterra nelle prime settimane continuò la tendenza debole delineatasi alla fine del 1916, ma poi riprese il sostegno mano mano che si svolse il conflitto diplomatico fra Stati Uniti e Germania: poscia, colle copiose disponibilità offerte dai produttori al governo americano, la situazione nell'aprile si presentò più facile e le quotazioni subirono via via sensibili riduzioni: una riduzione più decisiva ebbe luogo nel settembre quando il governo americano introdusse il calmiera fissando il prezzo relativamente basso di cents 23 $\frac{1}{2}$ per libbra. Le cifre seguenti indicano la quotazione media mensile per tonnellata inglese vigente sul mercato inglese pel rame standard per contanti:

1916			1917			1916			1917		
gennaio	Lst. 88 sc. 2 d. 11		Lst. 131 sc. 16 d. 8 $\frac{20}{22}$			luglio	Lst. 95 sc. 0 d. 8 $\frac{1}{2}$		Lst. 128 sc. 13 d. 2 $\frac{2}{11}$		
febbraio	» 102 » 13 » 1 $\frac{1}{7}$		» 138 » 5 » 9			agosto	» 110 » 8 » 3 $\frac{2}{25}$		» 122 » 10 » 5 $\frac{2}{11}$		
marzo	» 106 » 19 » 10 $\frac{18}{23}$		» 137 » 1 » 1 $\frac{7}{11}$			settembre	» 114 » 1 » 5 $\frac{1}{7}$		» 117 » 15 » 0		
aprile	» 124 » 4 » 0 $\frac{1}{23}$		» 134 » 1 » 10 $\frac{2}{129}$			ottobre	» 122 » 10 » 0		» 110 » 5 » 0		
maggio	» 135 » 9 » 10 $\frac{16}{23}$		» 130 » 5 » 0			novembre	» 138 » 18 » 2 $\frac{2}{11}$		» 110 » 5 » 0		
giugno	» 112 » 17 » 8 $\frac{2}{11}$		» 130 » 5 » 0			dicembre	» 145 » 9 » 2		» 110 » 5 » 0		

Sul mercato italiano il rame greggio ha raggiunto il livello più alto fra il marzo e l'aprile come sul mercato inglese: il rame in verghe e quello in barre hanno invece presentato graduale e costante la tendenza ascensionale, come appare dalle seguenti quotazioni quindicinali della borsa di Genova (in lire per quintale):

	rame in pani	rame in fogli	rame in barre		rame in pani	rame in fogli	rame in barre
13 gennaio	645	800	800	14 luglio	730	1050	1050
27 »	625	820	820	28 »	730	1050	1050
17 febbraio	675	875	875	11 agosto	715	1050	1050
3 marzo	710	900	900	25 »	700	1050	1050
17 »	730	900	900	15 settembre	700	1050	1050
31 »	735	945	945	29 »	700	1050	1050
14 aprile	800	960	960	13 ottobre	685	1150	1150
28 »	790	950	950	27 »	680	1175	1175
12 maggio	735	950	950	17 novembre	680	1200	1250
26 »	730	985	985	1 dicembre	690	1200	1250
16 giugno	730	1000	1000	15 »	685	1200	1250
30 »	730	1000	1000	29 »	685	1200	1250